



Bari, studentessa picchiata nei bagni denuncia nuovo episodio: «Mi hanno accerchiata»

## Descrizione

(Adnkronos) «

Giuditta D'Elia, la 26enne studentessa universitaria che è stata brutalmente picchiata da adulti e ragazzini il 23 luglio nei bagni pubblici del parco Rossani di Bari riportando una prognosi di 40 giorni, ha denunciato sui social un nuovo episodio aggressivo avvenuto oggi nello stesso giardino pubblico. «L'ennesima aggressione cercando di avvicinarmi quest'oggi al Parco Rossani», ha scritto su Instagram nelle stories chiedendo ai contatti social di inviarle un video che oggi le è stato girato se dovesse essere pubblicato. Ha raccontato di essere stata avvicinata da due ragazzi in monopattino.

«Attendo i video che avete girato di me» ha denunciato «mentre mi accerchiavate in monopattino rivolgendomi accuse contro le quali grazie a Dio vi sono i materiali di videosorveglianza, accuse che saranno presto smentite non appena la magnifica giustizia farà il suo corso e questo processo volgerà a termine». I due le hanno urlato frasi come «abbiamo visto tutto, te lo meriti, i bambini non si picchiano». Invece la 26enne ha ribadito che si è trattato di una «violenza disumana» e di non aver «nemmeno sfiorato» la ragazzina che la stava bagnando con una pistola ad acqua. «Hanno tentato di uccidermi dopo il mio tentativo di prendere la pistola d'acqua», ha aggiunto.

Per poi chiedersi: «Che modi sono? che mondi sono questi? Accerchiarmi mentre cerco di entrare nel luogo dell'aggressione come sfida personale? Riprendermi mentre mi urlate contro? Evidentemente qualche rapporto di amicizia con i suddetti aggressori vi giace alla base di questa ennesima ridicolizzazione dell'umanità. Io non ho paura e mai l'avrò. Sono viva per miracolo, un miracolo che si chiama forza di riprendersi il cellulare e chiamare il 112». Per le violenze del 23 luglio sono indagate l'addetta alle pulizie dei bagni pubblici, sospesa dal servizio, e un'altra persona e sul caso è stato aperto un fascicolo dalla Procura dei minorenni. A conclusione dei suoi messaggi, la 26enne ha pubblicato la foto del suo volto fasciato e tumefatto dopo l'aggressione violenta e ha fatto appello al presidente Giorgia Meloni: «Il futuro dei nostri giovani è nelle vostre mani».

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Agosto 1, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*